

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il Revisore Unico ha esaminato il Bilancio di Previsione 2025, adottato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, ai sensi di quanto disposto dell'art. 5, comma 3, lettera b), punto 5) della Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (legge istitutiva).

Esso è stato redatto, a norma dell'art. 18 dell'Atto generale di organizzazione e funzionamento, amministrazione e contabilità, in conformità alla sola struttura del conto economico e si compone dei seguenti documenti:

- (1) Bilancio preventivo 2025;
- (2) Relazione al Bilancio preventivo economico 2025;
- (3) Prospetto supplementare.

Ai sensi dell'art.239 del TUEL, il Revisore Unico redige la presente relazione allo schema di Bilancio di Previsione 2025.

Il conto economico previsionale è redatto seguendo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 e seguenti del Codice civile modificati dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del Codice civile.

A giudizio del Revisore Unico, il bilancio di previsione nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-previsionale dell'ARTI. Esso evidenzia sotto la voce "valore della produzione" i ricavi che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2025, rappresentati prevalentemente da tutto ciò che, sulla base di norme regionali, convenzioni o accordi, si è ragionevolmente certi produrrà gli effetti economici esposti.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (in unità di euro)

| | |
|---|--------------------------|
| – Contributo di funzionamento | 2.000.000 |
| – Proventi per attività progettuali concluse | 5.482.356 |
| – Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 2.547.793 |
| – Altri ricavi e proventi | <u>0</u> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>10.030.149</i> |

I valori su esposti, ampiamente esplicitati nelle pagine 8-11 della relazione al bilancio, costituiscono le disponibilità dell'Agenzia per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per la realizzazione delle attività previste dai progetti che sono stati affidati all'ARTI dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (in unità di euro)

| | |
|--|------------------|
| – Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 13.750 |
| – Acquisto di servizi | 7.357.169 |
| – Personale distaccato | 13.965 |
| – Godimento beni di terzi | 6.952 |
| – Personale | 2.342.229 |
| – Oneri diversi di gestione | 105.807 |
| – Ammortamenti e svalutazioni | <u>11.574</u> |
| <i>Totale costi della produzione</i> | 9.851.446 |

Differenza (A – B) **178.703**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (in unità di euro)

| | |
|--|----------------------|
| – Interessi Attivi | 12.000 |
| – Interessi Passivi | 0 |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari</i> | <u>12.000</u> |
| Risultato prima delle imposte (A – B + C) | 190.703 |
| Imposte | <u>190.703</u> |

Utile d'esercizio **0**

Nel rispetto del principio della competenza, le possibilità di spesa sono legate strettamente alle risorse finanziarie disponibili, realizzando così l'equivalenza tra le entrate costituite da ricavi, esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, e le spese, rappresentate da costi dell'anno, correlati ai ricavi dell'esercizio, siano essi certi o presunti.

I **costi del personale**, iscritti in bilancio per euro 2.342.229, si riferiscono alla spesa che si prevede di sostenere per il personale dipendente dell'Agenzia a tempo indeterminato e da quella relativa ai costi dei lavoratori in somministrazione. In particolare, il costo del personale "interno", che ammonta ad euro 985 mila, al lordo degli oneri riflessi e dell'incremento della vacanza contrattuale, è relativo al costo riferito all'organico transitato presso ARTI ex art. 9, comma 1 della legge istitutiva, consistente nel Direttore Amministrativo e in 11 funzionari, inquadrati nell'"Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie

Locali. La voce include, altresì, il costo di 6 mesi del personale di cui si prevede l'assunzione nel corso del 2025, consistente nel Direttore Generale e in 6 funzionari inquadrati nell' "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. La previsione del costo delle risorse umane in somministrazione ammonta, invece, ad euro 1.357 mila; si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali e, pertanto, interamente sostenuti con le risorse degli stessi progetti, come evincibile dalle tabelle di imputazione ai singoli progetti di costi e ricavi.

I **costi per l'acquisto di servizi** per l'importo di euro 7.357 mila è composta dalle previsioni relative alle spese per l'acquisto di servizi per euro 7.070 mila, costi di manutenzione e riparazione per euro 17 mila e altri servizi per euro 270 mila, come ampiamente esplicitato nelle pagine 12-14 della relazione al bilancio.

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** per un importo di euro 14 mila si riferiscono ad acquisti di cancelleria, materiale di consumo, hardware e software.

Gli **ammortamenti** sulle immobilizzazioni sono stati previsti in linea con le norme vigenti e d'intesa con il Revisore Unico.

I **costi relativi agli oneri diversi di gestione** per un importo di euro 106 mila si riferiscono a spese relative a spese e contributi degli organi dell'Agenzia, Revisore Unico e varie.

La **voce interessi attivi** per un importo pari a euro 12 mila riguarda interessi attivi bancari che matureranno sul conto dell'Agenzia

La voce **imposte** rileva l'IRAP relativa al costo del personale, ai compensi per collaborazioni, per attività di lavoro autonomo occasionale e per il costo del personale distaccato o comandato in forza presso l'Agenzia e calcolate nel rispetto della vigente normativa.

Il bilancio di previsione 2025, dopo le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 190.703, chiude con un risultato di pareggio tra costi e ricavi.

Tutto ciò considerato, il Revisore Unico, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 a conclusione dell'esame del conto economico di previsione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

La riunione si conclude alle ore 15:40 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Prof. Fabrizio Quarta